

Corsa

Adrenalina in montagna

Molteni è Gigante nel trofeo "Marmitte"

La conferma. Troppo forte Cristina per le sue avversarie e ora la fuoriclasse si trasferirà per studio negli Stati Uniti. Gara maschile a coppie dominata da Vender e Filosi della Valchiese poi Massimo e Fabrizio Triulzi (Valchiavenna)

DANIELE PRATI
CHIAVENNA

Vincitori di grande livello, ma di competizione vera se ne è vista poca ieri all'edizione 2021 del Trofeo Marmitte dei Giganti di Chiavenna, gara nazionale di corsa in montagna individuale femminile e a coppie maschile.

Almeno non c'è stata gara per il primo posto in entrambe le gare. Troppo forte la coppia della SA Valchiese composta da Alberto Vender e Marco Filosi per gli altri partecipanti.

Troppo forte la giovane Cristina Molteni del Gp Valchiavenna per le sue avversarie, tutte chiavennasche ai primi posti. La buona notizia per il movimento chiavennasco è proprio l'affermazione della Molteni. Classe 2000, la giovane si è imposta con un tempo in linea con le prestazioni delle fuoriclasse che nel corso degli anni hanno caratterizzato l'albo d'oro del trofeo.

Un 25' e 10 secondi che dimostra come la crescita di Molteni sia stata costante e che ci siano ancora margini di miglioramento. Anche perché il tempo è stato condizionato da una caduta dell'atleta nel tratto finale lungo la pista ciclo-pedonale Prosto-Chiavenna.

Negli Usa
L'atleta di casa ora si trasferirà per un anno negli Usa grazie a una borsa di studio della Fidal. Ancora Gp Valchiavenna per il secondo gradino del podio. Sveva Della Pedrina ha chiuso in 28' e 40 secondi. Terzo posto per Jessica Sciaini degli Amici della Madonna della Neve di Lagunc di Chiavenna.

L'esponente della società che organizza il Km Verticale ha chiuso la sua prova in 30'09". Nessun dubbio fin dai primi metri su quale sarebbe stata la staffetta vincitrice nemmeno nella prova maschile.

Dopo le vittorie del 2016 e del 2017 Vender e Filosi sono tornati a Chiavenna per portarsi a casa definitivamente il trofeo. E ci sono riusciti senza grandi patemi.

Una gara condotta in testa dall'inizio alla fine e chiusa sotto la soglia dell'ora. La coppia della Valchiese ha completato la prova in 59'49". Lontana la coppia del Gp Valchiavenna, una delle molte in gara, composta da Massimo Triulzi e dal campione italiano di corsa in montagna over 45 Fabrizio Triulzi. Per loro il tempo di un'ora 3 minuti e 25 secondi.

Non lontanissima la formazione A del Csi Morbegno. La coppia composta da Stefano Sansi e Diego Rossi è arrivata con soli 24 secondi di ritardo dai chiavennaschi salendo sul gradino più basso del podio.

Categorie
Per quanto riguarda i vincitori di categoria, la classifica Junior Femminile è andata a Sveva Della Pedrina, tra i maschi affermazione per Davide Gini del Gp Valchiavenna.

Tra i Master affermazioni di Federica Rota degli Amici della Madonna della Neve di Lagunc per le over 40, Sonia De Agostini del Gp Valchiavenna tra le over 50 e Lucia Anna Pianta dell'Us Bormiese per le over 55.

Nelle stesse categorie maschili affermazioni di Stefano Sansi, Fabrizio Triulzi e Franco Villa della Vetreria Fanoni B. Per gli over 65 maschili vittoria di Silvana Pasini del Gp Valchiavenna.

CIPRODUZIONE RISERVATA



La partenza del trofeo Marmitte dei Giganti FOTOSERVIZIO LISIGNOLI



Cristina Molteni prima al traguardo



Vender-Filosi, il cambio

La classifica in rosa premia anche Della Pedrina e Sciaini

Terzo gradino del podio maschile appannaggio di Sansi e Rossi del Csi Morbegno

Tante gare in calendario Gli specialisti del settore sono costretti a scegliere

Le reazioni

Percorso da favola. Un peccato il calo dei partecipanti ma tante soddisfazioni

Un'agora bellissima, una giornata bellissima, un percorso bellissimo. A mancare all'edizione 2021 della storica corsa in montagna "Trofeo delle Marmitte dei Giganti" di Chiavenna sono stati i partecipanti (107 nel '19 e 85 ieri).

Non si nasconde dietro a un dito, e non nasconde nemmeno l'amarrezza, il presidente del Gruppo Podistico Valchiavenna Eugenio Panatti: la gara ha visto un consistente calo del numero dei partecipanti. Con vincitori di grande livello ma praticamente senza una vera competizione.

I volontari

«La giornata è stata perfetta da tutti i punti di vista - spiega Panatti - e voglio sottolineare il grande ringraziamento a tutti coloro che ci hanno aiutato: associazioni, protezione civile, sponsor ed enti. Purtroppo la partecipazione di atleti è stata al di sotto delle aspettative e questo costituisce per noi motivo di grande rammarico. La macchina organizzativa per un evento del genere è imponente e meriterebbe una partecipazione adeguata». I motivi di questo calo sono molteplici. Alcuni temporanei, come l'uscita dal periodo pandemico. Altri strutturali: «Ci sono tantissime gare in calendario e spesso queste si accavallano - commenta Panatti - . Diventa sempre più difficile. Oggi, ad esempio, era in programma un'importante gara a Gravedona la cui partecipazione era condizionata per accedere ai Nazionali. Ovviamente molti atleti hanno optato per quella. Potremmo pensare di cambiare data, ma anche qui chi ci garantirebbe la mancanza di eventi alternativi? Dovremo ragionarci sopra».

Encomiabile l'impegno dei volontari. E il presidente li ringrazia

Ci sono anche buone notizie. La prestazione della giovane Cristina Molteni, vincitrice della corsa femminile, ieri ha fatto stropicciare gli occhi. Un tempo eccezionale quello fatto registrare dalla portacolore del Gp Valchiavenna.

Il percorso

Bisogna tenere duro, insomma. Il Marmitte dei Giganti ha uno dei percorsi più belli in assoluto del panorama nazionale.

Trail, sky running, vertical. Il mercato sembra essere orientato verso questo tipo di competizioni. Dello stesso parere è uno dei vincitori di giornata di ieri: «Il Marmitte dei Giganti è una corsa bellissima - spiega Marco Filosi della SA Valchiese - e ci torniamo sempre volentieri. Quest'anno puntavamo a portarci a casa il trofeo definitivamente con la terza vittoria e ci siamo riusciti. Quello che dispiace molto è vedere una partecipazione così ridotta. Questa corsa non se lo merita di certo». Filosi e il compagno Alberto Vender, comunque, fanno una promessa a Chiavenna e al Gruppo podistico: «Torneremo ancora in futuro».

D. Pra.



Le protagoniste della prova femminile chiavennasca



La squadra Kv Chiavenna



Marco Freddi, 39 edizioni